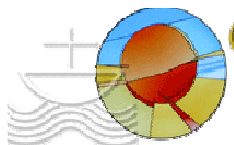




COMUNE DI MAJANO



CS SAN TOMASO



COMUNITÀ DI MARANGO AMICI DELL'HOSPITALE



Sulla via dell'apostolo Tommaso 2019

figura chiave tra cristianità orientale e occidentale



a Ninive, San Tommaso ritrovato

la chiesa più antica, sorta dove la tradizione ricorda la sosta dell'Apostolo e il suo viaggio a Oriente, dopo l'isis, è stata riconsacrata il 3 luglio 2019

incontro con la comunità di Marango (Ve) con

don Giorgio Scatto e Cristina Santinon

da sei anni la comunità di Marango porta aiuti alla Comunità cristiana irachena, quella più antica che prega ancora nella lingua di Gesù. Dopo l'Isis, ora, nonostante la ricostruzione, rischia di scomparire per sempre

Domenica 21 Luglio 2019 Ore 17.45

ALL'HOSPITALE DI SAN TOMASO DI MAJANO (UD)

amicidellhospitale@gmail.com <http://hospitalesangiovanni.wordpress.com/> cell. 328 8213473



I cristiani Iracheni erano quasi due milioni prima della Guerra in Iraq ora sono poche migliaia. Più di 350 famiglie originarie di **Qaraqosh** e paesi limitrofi sono rimaste tre anni alloggiate presso il campo per rifugiati ad **Erbil**, nel Kurdistan Iracheno. Da due anni sono rientrate e grazie agli aiuti portati hanno ripulito e ricostruito tutto. Qaraqosh è tornata ad essere **Baghdida** la "Città data da Dio".

A Moshul – Ninive si è salvata la **Chiesa di San Tommaso**. Fu costruita dove secondo la tradizione l'Apostolo si fermò nel suo passaggio verso la Persia e l'India. Forse è la chiesa più antica. Dal 2014 è stata la sede dell'Isis. Durante la ritirata dei miliziani, un anno fa, erano già stata segnata con lo spray nero la posizione delle cariche per farla esplodere. Il tre luglio 2017 l'hanno abbandonata senza riuscire a farla esplodere. Così la chiesa di San Tommaso, la più antica, si è salvata: il 3 luglio, il giorno di San Tommaso. Don Giorgio ha portato la comunità cristiana di Qaraqosh a visitarla nel 2018 e quest'anno l'anno riconsacrata con la celebrazione del 3 Luglio 2019 (vedi foto a lato).



Don Giorgio Scatto e Cristina Santinon della Comunità di Marango da 6 anni in Iraq, portano cura, aiuto e fratellanza, alle comunità cristiane caldee e alle relazioni con le altre, yazide, islamiche, nella città devastate. Anche nella Città devastata, nella decomposizione, c'è il presentimento della ricostruzione, della rinascita.